

1	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
1	Agricoltori	riconoscimento iniziale	ubicazione terreni	ubicazione terreni C.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	Produrre specifica richiesta entro il 30 giugno di ogni anno (mediante il modello MDC3 e l'allegato elenco terreni)	controllo della documentazione	D	ad ogni riconos.	soggetti richiedenti il riconoscimento	Elenco completo, alla fine di ogni anno solare, degli agricoltori riconosciuti specificando per ognuno: l'elenco delle carciofaie (dati catastali), le varietà, le potenzialità produttive	carciofaie fuori zona		Diniego riconoscimento	
2											carciofaie parzialmente fuori zona		esclusione carciofaie fuori zona	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni fuori zona
3											carezza doc.		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta di Integrazione documentazione
4			adeguatezza impianti di coltivazione	varietà presenti nelle carciofaie B.1, B.2, durata di avvicendamento G.1. (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	indicare nella richiesta: tipologia degli impianti, data di impianto, data del precedente avvicendamento e potenzialità produttiva (Elenco dei Terreni)	controllo completezza documentazione	D	ad ogni riconos.	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta di Integrazione documentazione
5											campi coltivati con varietà non ammesse, con data di impianto ed età degli impianti non idonee, con avvicendamento non corretto.		diniego riconoscimento	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione terreni non conformi
6							verifica ispettiva	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancata corrispondenza con quanto comunicato nella documentazione		sospensione procedura di riconoscimento

1	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
7				durata e avvicendamento della carciofaia G.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	destinare alla igp solo i carciofi provenienti da carciofaie idonee e registrare sui quaderni di campagna la data di impianto	verifica ispettiva	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		carciofaie di oltre 4 anni e/o avvicendamenti inferiori ai 3 anni		sospensione procedura di riconoscimento esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
8				varietà e cultivar B.1, B.2. (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	destinare alla IGP solo le carciofaie con le varietà ammesse	verifica ispettiva	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		presenza di varietà non ammesse		sospensione procedura di riconoscimento esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
9				lavorazione terreno D.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare le indicazioni riguardo profondità, aratura o rippatura seguita da una lavorazione superficiale; tale operazione deve essere preceduta dalla distribuzione dei concimi fosfo-potassici ed eventualmente del fertilizzante organico. Registrare le operazioni nel quaderno di campagna	verifica ispettiva solo al primo anno di impianto	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		inadeguatezza impianti di coltivazione		esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
10				concimazione D.2 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare le indicazioni riguardo l'epoca ed il tipo di concimazione e registrare nei quaderni di campagna	verifica ispettiva solo al primo anno di impianto	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		concimazione al di fuori del periodo consentito e/o tipo di concime non conforme		esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
11				epoca di impianto D.3 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare l'epoca di impianto e registrare la data nei quaderni di campagna	verifica ispettiva solo al primo anno di impianto	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		epoca di impianto non conforme		esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei
12				distanza di impianto D.4 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare le prescrizioni in relazione alla distanza di impianto minima e massima	verifica ispettiva	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		impianti non conformi		esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione dei terreni non idonei

1	2	3	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14													
			PROCEDURA O FASE DI PROCESSO												AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA			
			Categoria	Descrizione																							
13				irrigazione D.5 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare le prescrizioni in relazione all'irrigazioni e registrare sui quaderni di campagna	verifica Ispettiva	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		campi irrigati in maniera non idonea		esclusione dei terreni non idonei	richiesta presentazione nuova domanda con esclusione terreni non idonei													
14	Mantenimento dei requisiti	Ubicazione		ubicazione terreni C.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	Comunicare eventuali modifiche di ubicazione (entro 15 gg) mediante il modulo MDC3 e l'elenco terreni	Controllo comunicazione modifiche	D	ad ogni comunic	soggetti riconosciuti		mancata comunicazione variazioni anagrafiche e/o dei terreni (sostanziale)	grave	Sospensione dal sistema di controllo	ripetere iter nuovo riconoscimento													
15																											
16																								mancata comunicazione variazioni anagrafiche e/o dei terreni (formale)	lieve	notifica variazione	richiesta integrazione documentazione
17																adeguatezza impianti di coltivazione	varietà carciofi B.1, B.2 , data di avvicendamento G.1 . (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	comunicare solo le carciofaie conformi per varietà ed avvicendamento	verifica documentazione	D	ad ogni comunic	soggetti riconosciuti		nuova ubicazione dei terreni fuori zona	grave	revoca riconoscimento	
18																conformità al disciplinare	varietà carciofi B.1, B.2 , data di avvicendamento G.1 , distanza di impianto D.4 , (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	verificare varietà ed ecotipo. Registrare sul quaderno di campagna le varietà ed ecotipi piantati. Conservare le ricevute di acquisto delle piantine di carciofo, accertarsi che la permanenza della carciofaia in campo non superi i quattro anni, effettuando inoltre, un avvicendamento triennale. Accertarsi che la distanza di impianto tra le fila e sulla fila rispetti quanto disciplinato. Registrare le attività.	verifica ispettiva a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		impianti con varietà non conformi o durata avvicendamento non conforme	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate
19						verifica ispettiva a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		varietà carciofi non conformi	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate													
											permanenza delle carciofaie ed avvicendamento non conformi	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate													

1	2	3	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
			Categoria	Descrizione										
20							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		distanza di impianto sulle file e tra le fila non conforme	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate
21	Cessazione/Ritiro attività per la coltivazione/produzione IGP	cessazione attività/ritiro		comunicare ev. cessazione (entro 15 gg.) - ritiro (il ritorno entro il 30 gennaio)	controllo comunicazione cessazione - ritiro	D	ad ogni comunic	soggetti riconosciuti	Elenco completo agricoltori riconosciuti specificando per ognuno: l'elenco degli appezzamenti (dati catastali), la tipologia degli appezzamenti (nr. piante, varietà), le potenzialità produttive	mancata comunicazione	grave	esclusione prodotto, eliminazione dall'elenco degli agricoltori		
22	Caratteristiche di coltivazione	conformità al disciplinare	diciocatura E.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	effettuare la diciocatura	verifica ispettiva a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		diciocatura non conforme	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate	
23			irrigazione D. 5 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rispettare le prescrizioni in relazione all'irrigazioni e registrare sui quaderni di campagna	verifica ispettiva a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		Irrigazioni non necessarie	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate	
24			residui colturali E.2 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	lasciare i residui colturali sul terreno previo sminuzzamento e interramento	verifica ispettiva a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		rimozione o mancato sminuzzamento e interramento dei residui colturali	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate	
25			Piante infette da patogeni E.3 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	rimozione piante infette e bruciatura	verifiche ispettive a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		mancata rimozione e bruciatura piante infette	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate	
26			scarducciatura E.4 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	effettuare la scarducciatura tra la seconda e la terza decade di settembre e tra novembre e dicembre	verifiche ispettive a campione	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		scarducciatura effettuata fuori periodo	lieve			Richiamo scritto.
27							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		presenza di più carducci per pianta	grave	esclusione del prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
			1	2										
28				fitoregolatori E.6 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	non usare i fitoregolatori	verifiche ispettive a campione	1	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		Uso di fitoregolatori accertato	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate

1	2	3	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14									
			PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	AUTOCONTROLLO											ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione																			
29					registrare nei quaderni di campagna i trattamenti culturali effettuati	controllo idoneità registrazione sui quaderni di campagna	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		assenza delle registrazioni o incompletezza delle informazioni sulle registrazioni tale da pregiudicare l'accertamento dei requisiti	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate									
30							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione tali da non pregiudicare l'accertamento dei requisiti	lieve	richiesta adeguamento tenuta documentazione	richiamo scritto									
31	Raccolta carciofi e vendita	conformità disciplinare	metodo di raccolta F.1 ed epoca F.2 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	raccogliere i carciofi manualmente, scalarmente e con modalità dipendente dal tipo di confezionamento. Rispettare il periodo di raccolta (tra gennaio fino a maggio). Registrare la data di raccolta e le quantità sul DDT o altro documento di accompagnamento del prodotto	Controllo registrazioni, DDT o documentazione di conferimento dei carciofi. Verifica del periodo e della modalità di raccolta	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		raccolta meccanica, non scalare, fuori dal periodo	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate										
32							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		assenza delle registrazioni o incompletezza delle informazioni sulle registrazioni tale da pregiudicare l'accertamento dei requisiti	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva per verificare le modifiche apportate									
33							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione tali da non pregiudicare l'accertamento dei requisiti	lieve	richiesta adeguamento tenuta documentazione	richiamo scritto									
34		identificazione e rintracciabilità	Il prodotto destinato alla IGP deve essere distinto da altro prima del trasporto al centro di raccolta/intermediario/ confezionatore. Durante il trasporto l'identificazione di carciofi destinati alla IGP deve risultare nel DDT delle partite di carciofi trasportate A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	Registrare le attività di raccolta indicando il quantitativo e la varietà dei carciofi destinati all'IGP Conservare le ricevute di conferimento carciofi ai centri di raccolta/intermediari/confezionatori o DDT	controllo idoneità registrazione e DDT	D	100	soggetti riconosciuti	Quantità immesse nel circuito (quali, quanto e dove) per ciascun agricoltore	registrazioni carenti che determinano l'impossibilità di risalire per una partita di carciofi alla data di raccolta ed al quantitativo raccolto e venduto	grave	Esclusione prodotto	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva la campagna successiva										

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
35							D	100	soggetti riconosciuti		registrazioni carenti tali da non determinare l'impossibilità di risalire per una partita di carciofi alla data di raccolta ed al quantitativo raccolto e venduto	lieve	richiesta documentazione integrativa per rilevare i dati mancanti	richiamo scritto
36	Centro di raccolta/Intermediario	Riconoscimento iniziale	ubicazione degli impianti	ubicazione impianti centri di raccolta/Intermediari C.I (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	produrre specifica richiesta entro il 30 giugno di ogni anno (mediante il modulo MDC4)	controllo documentazione	D	ad ogni ricons.	soggetti richiedenti il riconoscimento	elenco completo alla fine di ogni anno solare dei centri di raccolta/Intermediari	zona di ubicazione degli impianti fuori zona		diniego riconoscimento iscrizione agli impianti fuori zona	
37											carenze della documentazione		richiesta integrazione documentazione	

1	2	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
		SOGGETTO											
		PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO										
3	4	AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA		
		Categoria	Descrizione										
38		adeguatezza impianti	Gli impianti degli intermediari devono garantire la conservazione delle caratteristiche del prodotto	controllo autorizzazione sanitaria vigente: Comunicare caratteristiche impianti	controllo documentazione descrittiva degli impianti	D	ad ogni riconos.	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenze della documentazione		richiesta integrazione documentazione	
39					controllo autorizzazione sanitaria/documentazione sostitutiva	D	ad ogni riconos.	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancata consegna autorizzazione sanitaria/doc. sostitutiva		Sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
40								soggetti richiedenti il riconoscimento		autorizzazione sanitaria scaduta		Sospensione procedura di riconoscimento	richiesta adeguamento documentazione
41					verifica ispettiva idoneità impianti	I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		inadeguatezza degli impianti che non garantiscono la conservazione delle caratteristiche del prodotto		Diniego riconoscimento	
42						I	ad ogni ricon.	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancata corrispondenza a quanto comunicato nella documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta adeguamento
43	Mantenimento dei requisiti	ubicazione degli impianti	ubicazione impianti centri di raccolta/Intermediari C.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	comunicare eventuali modifiche (entro 15 gg.) mediante il modulo MDC4	controllo comunicazione modifiche	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	Elenco centri di raccolta/intermediari e relativa capacità produttiva	mancata comunicazione variazione anagrafica dell'operatore sostanziale	grave	Esclusione prodotto, sospensione sistema di certificazione	ripetere iter nuovo riconoscimento
44										mancata comunicazione variazione anagrafica dell'operatore formale	lieve	notifica variazione	richiesta integrazione documentazione

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
45											nuova ubicazione fuori zona	grave	revoca riconoscimento	
46			adeguatezza strutture, impianti	Gli impianti degli intermediari devono garantire la conservazione delle caratteristiche del prodotto	allegare alla comunicazione idonea documentazione descrittiva degli impianti, autorizzazione sanitaria (entro 15 gg.)	controllo documentazione descrittiva degli impianti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto
47						controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto
48						controllo autorizzazione sanitaria	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		autorizzazione sanitaria scaduta o revocata	grave	sospensione riconoscimento	richiesta integrazione o completamento documentazione
49														
50						verifica dell'idoneità degli impianti	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		inadeguatezza degli impianti che non garantiscono la conservazione delle caratteristiche del prodotto	grave	revoca riconoscimento	richiesta adeguamento, presentazione nuova domanda e nuova verifica ispettiva
51		Cessazione attività/Ritiro produzione per la IGP	Ritiro/cessazione attività		comunicare eventuale cessazione (entro 15 gg.) - o ritiro (entro il 30 gennaio)	controllo comunicazione ritiro/cessazione	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	Elenco centri di raccolta/intermediari e relativa capacità produttiva	mancata comunicazione	grave	esclusione prodotto,	eliminazione dall'elenco degli intermediari

1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
		Categoria	Descrizione											
52	Accettazione prodotto	identificazione e rintracciabilità	I carciofi devono provenire da operatori iscritti al sistema dei controlli, notificati al centro di raccolta/intermediario. Le partite di carciofi devono essere registrate in accettazione, deve essere tenuta copia dei DDT controfirmati per visto di controllo A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	accertarsi dell'iscrizione del conferitore al sistema dei controlli	verificare l'iscrizione dei conferitori al sistema dei controlli	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		materia prima proveniente da conferitori non assoggettati	grave	esclusione prodotto dei conferitori non assoggettati o nel caso di mescolamento con altri carciofi, di tutto la partita risultante	richiamo scritto ed eventuale verifica aggiuntiva	
53				verificare la documentazione di fornitura, data di raccolta dei carciofi, compilare ricevuta del conferimento, apporre visto di controllo su DDT o su altro documento	verifica idoneità della documentazione di fornitura e apposizione del visto, verifica regolare registrazione rilascio delle ricevute	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	registrazione approvvigionamenti (quali, quanto e da dove) di carciofi per ciascun centro di raccolta/intermediario	carenza della documentazione di fornitura tale da non poter accertare la provenienza del prodotto	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto al conferitore ed al centro di raccolta/intermediario.	
54						I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione di fornitura tale da non impedire l'accertamento della provenienza del prodotto	lieve	richiesta integrazione informazioni	richiamo scritto	
55						I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		assenza delle registrazioni degli approvvigionamenti (quali, quanto e da dove) di prodotto per ciascun centro di raccolta/intermediario senza possibilità di ricostruire le informazioni	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva	
56				Stoccaggio prodotto	identificazione e rintracciabilità	il prodotto destinato alla IGP deve essere opportunamente identificato A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	identificare i contenitori/celle di stoccaggio dei carciofi destinati all'IGP	controllo idoneità identificazione dei contenitori/celle/aree di stoccaggio	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		non idoneità dei mezzi di identificazione tale da compromettere la rintracciabilità del prodotto	grave
57			I				35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza dei mezzi di identificazione tale da non compromettere la rintracciabilità del prodotto	lieve	richiesta adeguamento identificazione	richiamo scritto	

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
58					registrare in corrispondenza delle partite di carciofi acquisite, i contenitori/celle di stoccaggio utilizzati	controllo idoneità registrazione dati identificativi	1	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza delle registrazioni tale da pregiudicare la rintracciabilità del prodotto	grave	esclusione prodotto del quale non è possibile accertare la provenienza	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA									
			Categoria	Descrizione																			
			1	2											3	4	5	6	7	8	9	10	11
59							I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza delle registrazioni tale da non pregiudicare la rintracciabilità del prodotto	lieve	richiesta adeguamento registrazioni	Richiamo scritto.									
60	vendita prodotto	identificazione e rintracciabilità	registrare lo scarico del prodotto venduto e conservare i DDT sui quali deve essere indicato il prodotto destinato alla IGP A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	accompagnare le partite di prodotto destinato alla IGP con DDT che contengano, oltre gli elementi obbligatori, l'indicazione "prodotto destinato alla IGP "Carciofo Romanesco del Lazio" e il numero dei pezzi.	controllo idoneità DDT	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	Quantità immesse nel circuito (quanto e dove) per ciascun intermediario	mancata, errata o incompleta identificazione tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva										
61														Errata o incompleta identificazione non tale da compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione informazioni	richiamo scritto						
62															registrare le vendite di prodotto nel registro di carico e scarico	controllo idoneità registrazione di carico scarico	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	carenza delle registrazioni o delle informazioni sulle registrazioni tale da pregiudicare la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva
63																						carenza delle registrazioni o delle informazioni sulle registrazioni tale da non pregiudicare la rintracciabilità	lieve

1	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
64	Confezionatore	Riconoscimento iniziale	ubicazione impianti	Gli impianti dei confezionatori devono essere ubicati nella zona di produzione C.I (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	produrre specifica richiesta entro il 30 giugno di ogni anno (mediante il modulo MDC5)	controllo documentazione	D	ad ogni ricons.	soggetti richiedenti il riconoscimento	elenco confezionatori e relativa capacità produttiva alla fine di ogni anno solare	ubicazione degli impianti fuori dalla zona indicata nel disciplinare		diniego riconoscimento	
65											carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	
66			adeguatezza strutture, impianti	Gli impianti dei confezionatori devono risultare idonei secondo quanto previsto dal dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio"	allegare alla richiesta idonea documentazione descrittiva dell'impianto, autorizzazione sanitaria	controllo documentazione descrittive impianti	D	ad ogni ricons.	soggetti richiedenti il riconoscimento		carenze della documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione
67						controllo autorizzazione sanitaria	D	ad ogni ricons.	soggetti richiedenti il riconoscimento		mancata consegna autorizzazione sanitaria		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione

1	2	3		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
		Categoria	Descrizione											
68										autorizzazione sanitaria scaduta		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta integrazione documentazione	
69					verifica ispettiva sugli impianti	I	ad ogni riconoscimento.	soggetti richiedenti il riconoscimento		inadeguatezza degli impianti che non garantiscono la conservazione delle caratteristiche del prodotto		diniego riconoscimento		
70										mancata corrispondenza di quanto comunicato nella documentazione		sospensione procedura di riconoscimento	richiesta adeguamento	
71		Mantenimento dei requisiti	ubicazione impianti	gli impianti dei confezionatori devono essere ubicati nella zona di produzione della IGP C.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	comunicare eventuali modifiche (entro 15 gg.) mediante il modulo MDC5	controllo comunicazione modifiche	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	Elenco confezionatori e relativa capacità produttiva	mancata comunicazione variazione anagrafica dell'operatore sostanziale	grave	esclusione prodotto, sospensione operatore	ripetere iter di riconoscimento
72										mancata comunicazione variazione anagrafica (ragione sociale, etc) dell'operatore formale	lieve	notifica variazione	richiesta integrazione documentazione	
73										nuova ubicazione impianti fuori zona	grave	revoca riconoscimento		
74			adeguatezza strutture, impianti		allegare alla comunicazione idonea documentazione degli impianti, autorizzazione sanitaria (entro 15 gg.).	controllo documentazione descrittiva impianti	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto
75						controllo indicazione della capacità produttiva dell'impianto	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		carenze nella documentazione	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto
76						controllo autorizzazione sanitaria	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti		autorizzazione sanitaria scaduta o revocata	grave	sospensione dal sistema dei controlli	richiesta integrazione documentazione
77														
78						verifica idoneità impianto	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		inadeguatezza degli impianti	grave	sospensione sistema di certificazione	richiesta adeguamento, presentazione nuova domanda e verifica aggiuntiva
79		Cessazione attività/Ritiro attività di confezionamento per la IGP	ritiro/cessazione attività		comunicare eventuale cessazione (entro 15 gg.) - o ritiro (entro il 30 dicembre)	controllo comunicazione cessazione	D	ad ogni comunic.	soggetti riconosciuti	Elenco confezionatori e relativa capacità produttiva	mancata comunicazione	grave	esclusione prodotto	eliminazione dall'elenco dei confezionatori

1	2	3		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14		
		REQUISITO													
		Categoria	Descrizione												
80	Accettazione prodotto	identificazione e rintracciabilità	Il prodotto deve provenire da operatori iscritti al sistema dei controlli, notificati al Confezionatore, deve essere conservata copia della documentazione di fornitura DDT controfirmati per visto di controllo A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	accertarsi dell'iscrizione del conferitore al sistema dei controlli e della correttezza della documentazione di fornitura da controfirmare per visto di controllo	controllo iscrizione dei conferitori al sistema dei controlli e idoneità documentazione fornitura e presenza del visto di controllo	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		prodotto proveniente da conferitori non assoggettati	grave	esclusione prodotto dei conferitori non assoggettati o nel caso di mescolamento con altre partite esclusione di tutta la partita risultante	richiamo scritto. ed eventuale verifica aggiuntiva		
81											carenza della documentazione tale da compromettere la rintracciabilità del prodotto	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. ed eventuale verifica aggiuntiva	
82												carenza della documentazione tale da non compromettere la rintracciabilità del prodotto	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto
83					e partite di carciofi devono essere registrate in accettazione A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	registrare i dati conservare la documentazione di fornitura controfirmata per visto di controllo	controllo registrazioni /conservazione dei documenti	D	100	soggetti riconosciuti	Registrazione approvvigionamenti (quanto da dove) di materia prima per ciascun confezionatore	carenza registrazioni documenti tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. ed eventuale verifica aggiuntiva
84										carenza registrazioni documenti tale da non compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto.		
85		conformità disciplinare	varietà e cultivar B.1, B.2 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	verificare nei documenti di trasporto la presenza dell'ecotipo	Controllo idoneità documentazione fornitura (DDT).	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		assenza dei documenti, errata o incompleta registrazione tale da pregiudicare la rintracciabilità del prodotto	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. ed eventuale verifica aggiuntiva		

1	2	3	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14											
			Categoria	Descrizione																					
86	Fasi di processo	identificazione e rintracciabilità	I carciofi destinati alla IGP devono essere idoneamente identificati in ogni fase del processo di confezionamento: stoccaggio iniziale e intermedio, immissione nel processo di confezionamento A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	I carciofi destinati alla IGP devono essere idoneamente identificati in ogni fase del processo di confezionamento: stoccaggio iniziale e intermedio, immissione nel processo di confezionamento A.1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	identificare il prodotto, linee di confezionamento e contenitori dedicati all'IGP	controllo idoneità identificazione prodotto e/o linee di produzione dedicate all'IGP	I	35 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti			carezza nell'identificazione tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva										
87																I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	carezza nell'identificazione tale da non compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta adeguamento identificazione	richiamo scritto.			
88																	registrare in corrispondenza delle partite di carciofi pronti per il confezionamento i contenitori/celle di stoccaggio utilizzati	controllo idoneità registrazione dati identificativi	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	carezza nelle registrazioni tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto. Richiesta di consegna delle registrazioni entro 15 gg
89																I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	carezza nelle registrazioni tale da non compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto.			
90																Prodotto finito	identificazione e rintracciabilità	Il prodotto destinato alla IGP deve essere idoneamente identificato. La partita IGP deve essere accompagnata dalla documentazione relativa a tutto il ciclo produttivo (DDT) e non devono sussistere provvedimenti sospensivi A1 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	identificare il prodotto finito IGP da prodotto non IGP	controllo idoneità identificazione prodotto IGP	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		
91	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti	carezza nell'identificazione tale da non compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta documentazione integrativa	Richiamo scritto																		

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
92					registrare le attività di confezionamento, il prodotto scartato	controllo idoneità registrazione dati identificativi	D	100	soggetti riconosciuti		carena delle registrazioni tale da compromettere la rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	richiamo scritto, ed eventuale verifica aggiuntiva
93							D	100	soggetti riconosciuti		carena delle registrazionitale da non compromettere la rintracciabilità	lieve	richiesta integrazione documentazione	richiamo scritto

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA
			Categoria	Descrizione										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
94			conformità disciplinare	caratteristiche al consumo H.1, H.2 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	verificare che il prodotto pronto per il confezionamento/confezionato sia conforme alle prescrizione per: varietà, diametro, colore, odore e forma. Registrare l'esito del controllo.	prove analitiche su campione (fisiche: forma, calibro, aspetto, colore odore)	A	ogni 25.000 pezzi	prodotto (le prove hanno validità di due mesi)		non conformità di almeno uno dei parametri	grave	esclusione prodotto	
96		Utilizzo della denominazione	conformità della partita	utilizzo della denominazione L1 - L8 (cfr Dispositivo per il controllo di conformità IGP "Carciofo Romanesco del Lazio")	accertarsi che tutta la partita sulla quale utilizzare la denominazione sia accompagnata dalla documentazione relativa a tutto il ciclo produttivo (DDT) e sia stata rilasciata l'attestazione di conformità di Agroqualità	controllo delle registrazioni relative al ciclo produttivo della partita	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione tale da compromettere la rintracciabilità o l'accertamento della conformità	grave	esclusione prodotto	ricerca della causa della NC e, se del caso, verifica sugli operatori presso i quali si è determinata, ovvero richiamo scritto al confezionatore.

1	2	3	REQUISITO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
			Categoria	Descrizione										
97							I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		carenza della documentazione tale da non compromettere la rintracciabilità o l'accertamento della conformità	lieve	richiesta integrazione registrazioni	richiamo scritto
98					utilizzare la denominazione esclusivamente per il prodotto per il quale si hanno le evidenze oggettive di cui sopra, e registrare i relativi quantitativi di prodotto confezionati	controllo registrazioni attività di confezionamento	D	100	prodotto	Quantità immesse nel circuito per ciascun confezionatore	utilizzo di partite non idonee	grave	esclusione prodotto	revoca del riconoscimento al Confezionatore
99											utilizzo non consapevole di partite non idonee per gestione non adeguata delle procedure di rintracciabilità	grave	esclusione prodotto	sospensione del riconoscimento al confezionatore fino all'adeguamento delle attività di gestione con ulteriore verifica
100					utilizzare la denominazione secondo le modalità prescritte e consentite	controllo del corretto utilizzo del marchio, verifica etichette	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti		utilizzo scorretto della denominazione sul prodotto tale da trarre in inganno il consumatore	grave	esclusione prodotto	sospensione del riconoscimento al confezionatore fino all'adeguamento dell'utilizzo del marchio
101	Designazione e presentazione	conformità degli elementi di designazione e presentazione	Confezioni, etichettatura, uso del marchio I.1, I.2, I.3, I.4, I.5, I.6, I.7, I.8	utilizzare esclusivamente materiale di designazione e presentazione prescritto, verifica correttezza diciture degli elementi di designazione e presentazione	verifica che siano state utilizzate solo etichette approvate e verifica correttezza diciture degli elementi di designazione e presentazione	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti			utilizzo etichette non corrette	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette
102				accertarsi che il prodotto sia confezionato in mazzi da dieci, provvisti di foglie e con gambo anche superiore ai 10 cm di lunghezza, oppure in mazzi di numero non definito a forma di pigna e senza foglie, oppure in confezioni sigillate e ricoperte con rete di plastica o foglio di plastica trasparente.	verifica idoneità confezioni	I	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti			utilizzo confezioni non conformi	grave	esclusione prodotto	divieto di commercializzazione all'operatore fino all'adeguamento delle confezioni/etichette

	SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO		AUTOCONTROLLO	ATTIVITA' DI CONTROLLO	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	Elemento controllato	DOCUMENTAZIONE COMUNICATA AL MIPAF	NON CONFORMITA'	GRAVITA' DELLA NON CONFORMITA'	TRATTAMENTO DELLA NON CONFORMITA'	AZIONE CORRETTIVA	
			Categoria	Descrizione											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
103					<p>vendere il prodotto confezionato in mazzi da dieci, provvisti di foglie e con gambo anche superiore ai 10 cm di lunghezza, oppure in mazzi di numero non definito a forma di pigna e senza foglie solo all'intero della Regione Lazio. Registrare la destinazione del prodotto e conservare i relativi DDT.</p>	<p>verifica della destinazione entro la Regione Lazio del prodotto.</p>	1	100 (almeno 14% dei quali in questa fase)	soggetti riconosciuti			<p>vendita del prodotto fuori dalla Regione Lazio</p>	grave	sospensione operatore	<p>Richiamo scritto. Richiesta invio quindicinale delle registrazioni delle destinazioni del prodotto. Eventuale verifica aggiuntiva nella stessa campagna. Comunicazione alle autorità competenti (Mipaaf, Repressione frodi)</p>